gli spettacoli

COMPAGNIA DEI FOLLI

"Angeli e demoni"

"Ho una sconfinata ammirazione per la Compagnia dei Folli, perché aredo che siano i più poetici teatranti che girano per l'Italia. Sempre pronti a regalare un incantesimo, sempre pronti a regalare un soffio di poesia ed emozione a chi li va a vedere." (Vincenzo Mollica, giornalista RAI TG1-Corriere Adriatico 06/07/2006). Nata nel 1984, è una compagnia teatrale che si dedica al teatro di strada e d'immagine, forma d'arte che è nata con l'uomo. È proprio ad essi che si ispira la compagnia, la quale, con l'uso di fuoco, musiche, giochi pirotecnici e trampolisti, realizza i propri spettacoli dando vita a storie e leggende senza tempo né confini. Tra le numerosissime collaborazioni ricordiamo quella con le Produzioni Teatrali Veneziane (dal 1996 ad oggi) alla realizzazione dell'evento conclusivo del Carnevale di Venezia, la partecipazione alla toumée italiana del cantautore Claudio Baglioni (nel 1998) nelle date di Milano Stadio S. Siro (con diretta su RAIDUE), Napoli Stadio S. Paolo, Palermo Stadio La Favorita, e la partecipazione alla cerimonia di apertura del "Tirofeo Moretti" a Bari con la discesa sullo stadio di 2 acrobati con diretta su Canale 5. A Bienno presentano Angeli e demoni, uno spettacolo suggestivo e d'impatto emotivo che unisce molteplici e disparate discipline.

CAFELULÈ

"Scarpette rosso borotalco"

I Cafelulé, Compagnia di Danza Contemporanea Verticale di Bergamo, ritorna a Bienno con un nuovo spettacolo: Scarpette Rosso Borotalco. Un'innovativa produzione di danza verticale e danse voltige in sospensione dinamico/meccanica, con corde e attrezzature d'arrampicata, un grande ring, una scenografia di scarpette rosse. Tre corpi di donne i cui ricordi sgorgano dalla pelle, dai muscoli, dalle ossa, inseguendo la loro fame di anima selvaggia. Tre corpi danzanti e sospesi a filo del suolo, che esplorano lo spazio in un modo nuovo esternando le loro angosce e loro passioni, dipingendo l'aria con astrazioni gestuali di sapore espressionista.

BORIS SAVOLDELLI

"Biocosmopolitan tour"

"Uno spettacolo sfavillante e musicalmente attraente" (Time Out New York); "ha mestiere, idee e naturalezza...molto piacevole" (Il Manifesto); "una voce che provoca gioia" (Seattle Times); "senza dubbio un genio" (Jazz Ru, Russia); "raro caso di musicista italiano esportabile" (La Repubblica); "uno spettacolo straordinario" (All About Jazz New York); "reinventa gli standard con bulimica frenesia e originalità" (Musica Jazz); "rivelazione. La voce strumento di Boris, rivoluzione jazz rock" (Il Giorno)...Queste sono solo alcune delle parole scritte su Boris Savoldelli dalla stampa musicale di tutto il mondo. Lo spettacolo per Voce Solista ed Elettronica di Boris Savoldelli dimostra una folgorante personalità e una continua ricerca di nuove forme espressive-vocali. Una formula musicale sicuramente innovativa ed originale che ha conquistato pubblico e critica in Italia e nel mondo. Con tre dischi a suo nome pubblicati dalla storica etichetta Newyorkese Moonjune Records; prestigiose collaborazioni con artisti del calibro di Paolo Fresu, Marc Ribot, Elliott Sharp e Jimmy Haslip; esibizioni live a Radio Rai 3, Radio Rai International, Rai International, RSI Radio Televisione Svizzera; tours in USA, Russia, Ucraina e Brasile...arriva alla Mostra Mercato di Bienno con il suo Concer-





to per Voce Solista ed Elettronica. Preparatevi ad assistere ad una performance unica nel suo genere dove la voce è assoluta protagonista e dove jazz, pop, world music e rock si fondono per dare vita ad uno spettacolo emozionante.

TEATRO DELL'ALEPH

Parata itinerante

La compagnia, diretta da Giovanni Moleri, nasce nel 1987 e vanta al suo attivo la presentazione di spettacoli in più di 500 località sia italiane che estere. La compagnia propone un viaggio all'interno delle varie forme di spettacolo dal vivo, dalla Prosa al Teatro di Strada, alle immancabili danze e musica. A Bienno presenteranno una parata di trampolieri con tamburi e abiti giullareschi che richiamano da ogni via il pubblico, coinvolgendolo in un percorso con musiche percussive eseguite dal vivo e vivaci coreografie. Il Borgo viene rallegrato dalla fantasia degli artisti, il suono delle percussioni riecheggia animando ogni via in una festa di colore.

TAMBURI MEDIOEVALI DI BRISIGHELLA

Nel panorama nazionale delle compagnie storiche si distingue l'Associazione Culturale Tamburi Medioevali di Brisighella. Artefice di un genere esclusivo è composta da ragazzi virtuosi del ritmo e delle percussioni. Le loro performance si avvalgono del più grande tamburo a tracolla esistente denominato "timpano". Con tale strumento producono un suono cupo, forte, violento e rumoroso, tipico dei ritmi in auge nei secoli bui della storia. Nel medioevo infatti con l'utilizzo del solo tamburo non si ricercava la melodia del suono, ma si doveva prevalentemente richiamare l'attenzione in modo inequivocabile. In particolare le rullate dei tamburi segnalavano le adunate ai tornei cavallereschi o l'inizio di avvenimenti importanti quali una battaglia, cerimonie funebri e persino esecuzioni capitali. Le impetuose percussioni espresse dal drappello di tamburieri si rivelano per il pubblico di grande suggestività ed emotività. Sono dotati di una esperienza pluriennale e di una tecnica raffinata raggiunta grazie a studi, ricerche musicali e storiche.

GIULIANO MARCO MATTIOLI

"The arpist"

Arpista di fama internazionale ha affiancato al repertorio classico per arpa sola, brani per voce e arpa da lui arrangiati, tratti dal repertorio classico, leggero e tradizionale. Dal 2007 collabora coll'Ensemble Hompipe di Milano, esibendosi sia come solista che in concerti di musica da camera. Collabora stabilmente con l'Orchestra Sinfonica di Lecco, Orchestra Sinfolario, l'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano, Camerata dei Laghi e l'Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza. Insieme alla compagnia "Teatro all'improvviso" di Mantova ha presentato lo spettacolo "Felicità di una stella", con musiche originali di Cecilia Chailly, alla 61° edizione del Festival du Theatre d'Avignon nel 2008, la cui tournée si divide fra Francia, Italia, Spagna, Svizzera e Portogallo. Due i CD da lui arrangiati. "Harp. . . and Voice" che include brani del repertorio classico per arpa sola e del repertorio leggero per arpa e voce da lui arrangiati ed eseguiti ed "Harpa Lyrica", con brani originali per arpa sola legati all'Italia e brani di musica da camera cantati di Verdi, Donizetti, Puccini e Tosti accompagnati all'arpa. A Bienno ci delizierà con voce sia "lirica" che "leggero" insieme all'immancabile arpa.

QUINTETTO 100

"Le melodie degli archi..."

Nasce dalla collaborazione tra giovani studenti del conservatorio di Darfo Boario Terme uniti dal co-



mune intento di vivere e far vivere la musica. Tra le più importanti esperienze si ricordano i concerti in occasione di manifestazioni e rassegne quali "Note di Spiritualità" presso il comune di Verona, "4 Porte 4 Piazze" presso Cemmo di Capo di Ponte, "Darfo B.T. in fiore", il festival internazionale degli artisti di strada "GirovagArte 2010" presso il comune di Sonico, "Del Bene e del Belo" presso i comuni di Cevo ed Edolo. Il quartetto originario è composto da Silvia Maffeis e Andrea Maffolini al violino, Francesca Moreschi/Elena Gelmi alla viola, Giulio Richini al violoncello. In occasione della Mostra mercato di Bienno il quartetto si amplia a quintetto con l'aggiunta di Sabrina Andreoli al contrabbasso.

LUCIANO MIRTO

Loop Worlds (L'anello dei mondi)

Un'artista e didatta eclettico capace di fondere la tradizione della chitarra dassica con le più moderne tecnologie. Loop worlds vuol essere una loop performance ovvero un concerto sviluppato sulla realizzazione di una serie di loop, cioè di frasi ritmiche, armoniche o timbriche che si continuano a ripetere una volta create per la prima volta. Esse permettono la realizzazione di una vera e propria struttura flessibile. Lo spazio improvvisativo, diviene quindi l'elemento portante del concerto. Il tutto naturalmente con la chitarra come strumento principale anche se nella stesura verranno utilizzati anche strumenti a percussione, flauti dolci e voce.

TUPA RUJA

"Suono dunque Sono" è il nome del nuovo spettacolo del duo "Tupa Ruja", composto da Martina Lupi e Fabio Gagliardi. Uno spettacolo dalle sonorità antiche ed ancestrali che si fondono a melodie di sapore mediterraneo. L'unione di alcuni tra gli strumenti musicali più antichi al mondo, come il didgeridoo, le percussioni, la voce, i flauti, danno vita ad un genere musicale innovativo che unisce tradizione e sperimentazione, un vero e proprio viaggio nei suoni che risiedono in noi.

SEVILLA SAXOPHONE QUARTET

Non a caso è lo strumento prediletto dai solisti blues-jazz, forse perché, come qualcuno ha acutamente osservato la loro voce s'avvicina come nessun altro strumento musicale alla voce umana e alle sue infinite e variegate inflessioni. Il gruppo è nato circa otto anni fa ed è composto da quattro musicati formatisi musicalmente presso i Conservatori di Darfo Boario Terme, Brescia e Piacenza. Il repertorio garantisce un programma edettico che spazia tra i diversi generi musicali: blues, jazz, rag, quartetti originali e trascrizioni di brani classici. A Bienno li troverete tra le vie del borgo e le loro voci forse... Vi toccheranno l'anima.

STEFANO CORRINA

Meraviglia delle meraviglie

Artista completo e dal curriculum di sicuro livello, Stefano Corrina, in arte Osvaldo Carretta presenta a Bienno lo spettacolo "Maraviglia delle Meraviglie". La performance non sarà tuttavia ospitata in una singola postazione, ma improvvisata in forma itinerante nelle vie più suggestive del borgo. L'artista sa coniugare, con naturale maestria, lo spettacolo di teatro di strada e la recitazione. I numeri e la abilità sono soltanto corredo o pretesto per le affabulazioni di Osvaldo Carretta, un ciarlatano d'altri tempi. Lo spettacolo si porta dietro il bagaglio delle costruzioni comiche degli artisti girovaghi della tradizione medioevale rivisitati in chiave moderna, coniugandolo con le abilità delle tecniche circensi e quelle dell'improvvisazione teatrale. A Bienno lo troverete tra di voi. . . .



CORO "OREGE DE HOI"

L'ironia che ha animato i fondatori si è mantenuta nel tempo e l'attuale maestro Lorena Avanzini sta portando avanti un lavoro di recupero e valorizzazione di alcuni canti popolari della tradizione camuna, dando più vigore a tutto il repertorio con nuove armonizzazioni, mantenendo inalterate le melodie originali. Volendosi caratterizzare maggiormente, il coro si presenta oggi con un costurne seicentesco ispirato da una ricerca sul costume popolare dell'università di Brera. Il titolo dato al gruppo ricorda l'epiteto che anticamente si dava a chi durante il canto stonava. "Tè fa Hito, ké tè ghé l'orégia dè hói". In forma itinerante trascina l'ascoltatore in altre dimensioni, dove le melodie echeggiano nelle mura vetuste del borgo.

CORO VOCI DALLA ROCCA

Nato nel 1978 a Breno in Valle Camonica, terra famosa per le incisioni rupestri e per "l'arte della ferrarezza", la lavorazione del ferro, il coro deve il proprio nome ai resti del castello che da tempo immemore domina il paese. Il modulo è quello del coro a voci pari virili e l'attività musicale ha preso le mosse dal tradizionale repertorio di canti popolari e della montagna. In seguito il gruppo si è rivolto verso nuove composizioni di ispirazione popolare (intenso e coinvolgente è stato l'incontro con quelle di Bepi De Marzi), generi come il canto gregoriano, la polifonia, i canti della liturgia Bizantino-Slava e l'esecuzione a cappella di brani tratti dal mondo della musica pop, rock, soul, etc. etc. etc. Le Voci propongono anche composizioni del loro direttore, Piercarlo Gatti ispirate a fatti, situazioni, racconti e leggende della loro valle. Anche questo coro come da tradizione a Bienno sarà proposto in forma itinerante, per permettere a tutti di assaporarne le suggestioni.

COMPAGNIA TEATRALE INSIEME PER CASO

"Arti e mestieri... De na olta!"

Nasce, come dice il nome... per caso, quando, dopo una serata in allegria, un gruppo di amici ultracinquantenni decide di mettersi in gioco provando l'emozione del palcoscenico. Era l'anno 2000 e l'idea fu realizzata con la messa in scena della prima commedia brillante, in dialetto biennese, "ol dè dela tremarela". Da allora, anno dopo anno, la compagnia teatrale si è consolidata attorno al nocciolo duro di quanti degli "anziani" fondatori hanno continuato nell'impegno, con l'aggiunta di giovani e meno giovani che si sono voluti cimentare nel teatro. La commedia diventa anche occasione per conoscere le arti e i mestieri... Di una volta!

LA MAGIA DEL TANGO

"Due passi nella sensualità latina"

Sotto la direzione del pianista e cantante argentino Mariano Speranza, l'ensemble Tango Spleen riscuote grande successo in numerosi festival e rassegne musicali in Italia e all'estero. Si esibisce più volte in Norvegia, effettua un'importante tournée in Corea del Sud e si esibisce nel 2011 in Argentina. Tango Spleen risulta vincitore, con il Patrocinio della Presidenza della Repubblica, del concorso "Suoni Senza Confini edizione 2010, collocandosi così tra le realtà musicali "più interessanti del a musica contemporanea". E' ospite di numerose trasmissioni radiofoniche in Italia e all'estero ed ha pubblicato l'album "Mariano Speranza Tango Spleen" e il recente cd "Tipico", in omaggio alle arandi orchestre di tanao del passato.



A SUON DI CARTOONS

"Essere ragazzino...Ma in jazz"

Chi riesce a star fermo ascoltando le più accattivanti sigle dei cartoni animati? Senza cantare i vari Ufo Robot, Flinstones o Dragon Ball, Pollon, Ghostbusters e molti altri? La giusta inventiva e un'impronta jazz aperta a gags ed improvvisazioni. Un tuffo nel mondo dei fumetti e di cartoons, laddove tutto è possibile!

LA ROSSIGNOL

"Festa al castello"

Il contesto naturale della musica nel Rinascimento è la festa. Avvalendosi di strumenti d'epoca che consentono effetti e sonorità molto suggestive, il programma, in costume, con stili e strumenti d'epoca, propone un rigoroso, ma piacevolissimo ed accattivante viaggio nella musica per la festa composta tra il XV ed il XVI secolo senz'altra pretesa se non quella di rivivere alcune delle emozioni che contribuirono alla grandezza di quell'epoca.

LA ROSSIGNOL

"Movete al mio bel son"

Lo spettacolo, realizzato da specialisti internazionali che si presentano in costume e con curiosi strumenti d'epoca, mette in scena due mondi: quello popolare, con musici e servitori impegnati nel giocoso allestimento di una festa, e quello nobile, con arie, danze proprie del divertimento cortigiano.

IL MAGICO BAULE E CAFFÈ CONCERTO

"Operetta sia!"

Quattro cantanti solisti si esibiscono interpretando brillantemente Operette, Celebri arie liriche, Romanze da salotto e le più famose Canzoni evergreen. Il tutto accompagnato dal Caffè Concerto '900, marchio storico de L'incanto armonico, costituito per l'occasione da violino, flauto e pianoforte. La compagnia Il Magico Baule, fondata e diretta dal M° Marcello Merlini, è composta da 40 elementi ma si esibisce in spettacoli sia con l'organico completo che con piccoli gruppi.

F.B.A BAND (con le ballerine Anna e Lidia)

"Che più Irish folk non si può"

Nata nel 1993 come un laboratorio artistico la "F.B.A." è oggi uno dei più importanti ed originali gruppi italiani di musica 'celtica e folk europea'. La loro esibizione principale è una vera festa composta da un mix di canzoni colte e danze antiche (con un pizzico di dialetto "de milan") tratte dai loro 10 CD, che coinvolgono e trascinano il pubblico in un'altra ed affascinante dimensione temporale.

L'INCANTO ARMONICO

"Minuetti e rondò!"

Un oboe, 2 violini, violoncello e davicembalo proporranno repertori tipici del periodo barocco e brani in stile Rondò Veneziano. Il gruppo è composto da valenti musicisti in abiti del settecento che alternano la propria attività solistica a quella di componenti di note e qualificate compagini musicali. Dediti solitamente all'esecuzione di pagine di autori importanti e facilmente riconoscibili per il grande pubblico, non raramente si dilettano nel proporre originali formazioni in occasione di manifestazioni di carattere popolare e folkloristico, porgendo agli ascoltatori interpretazioni personali di repertori antichi.



